



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 05 Reg. Gen. Ordd.

del 2 FEB. 2019

ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

Oggetto: Esplosione a seguito fuga di gas GPL presso edificio destinato a civile abitazione, a piano primo, sito in San Giovanni La Punta [REDACTED]

Proprietari: Signora [REDACTED] nata a San Giovanni La Punta il [REDACTED]
e residente in San Giovanni La Punta [REDACTED]

IL SINDACO

Vista la relazione di servizio del 04/02/2019 del dipvvf. COM-CT. del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania, introitata al protocollo dell'Ente in data [redacted] con prot. n° [redacted] all'oggetto: "Esplosione a seguito fuga di gas GPL presso edificio sito in San Giovanni La Punta [redacted], con la quale comunica quanto segue: "che personale e mezzi di questo Comando in data 04/02/2019, alle ore 12,42 circa, sono intervenuti nel Comune di San Giovanni La Punta [redacted] per esplosione a seguito fuga di gas. Trattasi di un edificio costituito da due piani fuori terra. Giunti sul posto si riscontrava che l'esplosione si era verificata nell'appartamento ubicato al 1° piano (con accesso da un cortile, tramite scala esterna), precisamente all'interno del locale cucinino, dove insisteva una cucina a gas GPL, alimentata tramite una bombola. A seguito dell'esplosione i muri perimetrali del locale cucinino e del bagno attiguo sono stati divelti; la ringhiera della scala esterna risultava divelta, si notava divelta anche la porta del balcone prospiciente si [redacted]. Inoltre anche il tetto in legno risultava danneggiato a seguito dell'esplosione, nello specifico le falde si presentavano divelte, si rilevava la rottura della trave di colmo. Le macerie in parte sono cadute sui tetti degli edifici confinanti. La squadra ha provveduto a rimuovere le parti pericolanti. Si presume che l'esplosione sia dovuta da una fuga di gas GPL della cucina, causa accidentale. L'appartamento in questione viene dichiarato non fruibile. Per quanto sopra, a parere di questo Comando, necessitano con urgenza idonei lavori di ripristino e messa in sicurezza richiesti dal caso, sotto la guida di un tecnico qualificato. Nelle more dei lavori di cui sopra l'appartamento in questione, interessato dall'esplosione, è da considerarsi non fruibile. Tanto si comunicaomissis.....a tutela della pubblica e privata incolumità."

Atteso che quanto constatato dal Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Catania in data 04/02/2019, nell'edificio per civile abitazione, sito in San Giovanni La Punta [redacted] in particolare nell'unità immobiliare a piano primo riportata nel N.C.E.U. al foglio n° [redacted] meglio sopra specificato, costituisce pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino delle condizioni di sicurezza ;

Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

alla proprietaria dell'unità immobiliare, a piano primo, riportata nel N.C.E.U. al [redacted] nata a San Giovanni La Punta il [redacted] e residente in San Giovanni La Punta [redacted]

- 1) provvedere a mezzo di professionista abilitato, a propria cura e spese, entro e non oltre il termine di giorni trenta, a far data dalla notifica della presente, alla predisposizione di una relazione tecnica asseverata circa le condizioni statiche generali dell'edificio in oggetto, con conseguenti ed eventuali interventi di messa in sicurezza dello stabile di che trattasi, rivolti alla immediata eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- 2) procedere a mezzo di professionista abilitato, alla messa in pristino e consolidamento del fabbricato in questione, ciò previa presentazione di un progetto relativo ad opere di ripristino e consolidamento dell'unità

immobiliare in oggetto, nel rispetto della vigente normativa urbanistica ed antisismica, ancorché necessari per la fruibilità dell'appartamento in questione e per evitare pericolo alla privata e pubblica incolumità, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni sessanta, a far data dalla notifica della presente;

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile ai destinatari della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

I tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili con recupero delle somme. Vengono fatte altresì salve le sanzioni amministrative e penali derivanti dall'inottemperanza al presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale li _____

2 FEB. 2019

L'istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.
Comm. Roberto Cona



Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Ennio Costanzo

Il Sindaco
Antonino Pelicciolo